

# Divina '96: così come siamo

## Osservatorio sul teatro femminile contemporaneo Visioni femminili in cinque spettacoli propri

Alla sua sesta edizione DIVINA intende continuare nell'opera di indagine e riflessione sull'universo artistico femminile, in un momento storico in cui è più che mai necessario riconoscere, valorizzare, dare nomi propri ad un universo simbolico che vede la sua nascita nell'ambito della maternità creativa. Se è vero che i segni dell'arte sono ciò che resta di ogni tempo, è necessario interpretare il presente delle donne attraverso la loro creatività e rispettare l'avvicinarsi della loro storia, che è quella che da sempre mette al mondo il mondo.

7 marzo - Regione Piemonte  
Commissioni Pari Opportunità  
Uomo - Donna / Almateatro:

### LUNA NERA

Con PasBrosas, Teresa Cannavò, Lola Galvez, Enza Levatè, Suad Omar, Sara Tagliacozzo, Maria Viarengo, Flor Viduarre; testo, regia e coreografia Gabriella Bordin, Rossana Rabezzana

Donne figlie, donne madri, donne migranti, donne che si relazionano con le diversità partendo dai ricordi, interrogando il privato: la vita, le vicende riguardanti l'origine, l'infanzia, la madre, il suo e il nostro corpo, i pensieri, i sogni che restano dentro ciascuno di noi. Uno spettacolo che parla del recupero della propria memoria, perché non c'è identità senza di essa, interrogando quella parte dell'esistenza che alimenta la Storia, che non si trova nei libri di storia, che trasmette e costruisce modelli culturali e identità.

Dall'8 al 10 marzo - Progetti  
Dadaumpa:

### ANNA MEACCI NON FERMA A CHIASSO

Di Paolo Migone, Anna Meacci; con Anna Meacci; regia Paolo Migone

Prendiamo una donna, una casalinga? Sì, e guardiamole dentro la testa. L'esperienza risulterà indimenticabile e scioccante: il suo cervello è un rubinetto aperto al massimo su pensieri sempre uguali. Banali? Importanti? Basterebbe avere la lucidità di valutarne le conseguenze. Per tornare a pensare e respirare ci vuole tempo, e magari poterselo gustare come una caramella balsamica...



Dal 12 al 14 marzo - Ravenna  
Teatro:

### IPPOLITO

Da Euripide e Marina Cvetaeva; con Luigi De Angelis, Chiara Langani, Fiorenza Menni, Ermanna Montanari, Francesca Proia; collaborazione drammaturgica Marco Martinelli; drammaturgia e regia Ermanna Montanari

Fedra oscilla tra passione amorosa e timore dei giudizi del mondo, rinchiusa nella prigione dei ruoli precostituiti: sposa, madre, regina. Il desiderio inespresso che la anima, quello di una libertà assoluta contro le categorie istituite, si scontra contro i ruoli e le relazioni collettive quali l'esterno segna una persona, al punto di sovrapporsi alla sua interiorità. A questa figura costretta si contrappone Ippolito, che vive libero, nei boschi, senza desideri né proiezioni, pago di niente.

Dal 16 al 17 marzo - Associazione  
Auele:

### TRE... SORELLE

Da Checov; con Maria Grazia Mandruzzato, Magda Siti, Anne Zenour; regia Luisa Pasello

Sono le donne che abitano i luoghi, non gli uomini, esse sono incrostate nella stanza, incrostate nei muri, nelle cose della stanza... Ed è qui, nel calore vagamente opprimente dell'intimità domestica, che il capolavoro di Checov viene riletto e reinterpretato nell'ottica di una realtà vissuta con lucido disincanto, attraverso la rievocazione di un sogno che le tre protagoniste cercano di realizzare opponendosi, inutilmente, alle trame dell'autore e del fato.



Dal 18 al 20 marzo - Compagnia  
Laboratorio Nove / C. R. T.:

### NON SOLO PER ME

Con Renata Palmimiello; testo e regia Barbara Nativi

Uno spettacolo su un grande amore, sulla malattia e sui timori di un secolo edonistico, incapace di un rapporto con l'aldilà, che si insinua come minaccia alla positività della vita. Vivere e morire non solo per sé è il tema affrontato attraverso il dramma dell'Aids, visto non solo dalla parte del malato ma di chi, impotente testimone della sofferenza, è destinato a sopravvivere.

Gli spettacoli, organizzati dal Laboratorio Teatro Settimo, si terranno al Teatro Garybaldi di Settimo Tor.se alle ore 21  
Prezzi: intero lire 15.000; ridotto lire 10.000  
Abbonamento all'intera manifestazione: lire 60.000